

COMUNICATO STAMPA

FONDIRIGENTI RICORDA GIUSEPPE TALIERCIO CON UN EVENTO TRA CINEMA E GIOVANI TALENTI

La Fondazione, promossa da Confindustria e Federmanager, commemora il manager a cui è intitolata con la proiezione del film "Giuseppe Taliercio – Il delitto perduto" e con l'assegnazione dei premi di laurea alla memoria.

Roma, 18 dicembre 2024 – Una serata ricca di emozioni e riflessioni si è svolta ieri presso l'Auditorium ANICA di Roma, dove la Fondazione Fondirigenti ha reso omaggio a Giuseppe Taliercio, figura simbolo di integrità morale e leadership etica, dirigente Montedison, sequestrato e ucciso nel 1981 durante gli anni di piombo. L'evento ha avuto due momenti principali: la proiezione del film e la cerimonia di assegnazione dei premi di laurea, entrambi dedicati a celebrare la memoria del manager e promuovere la crescita delle nuove generazioni.

La serata è stata aperta dalla proiezione del film *"Giuseppe Taliercio – Il Delitto Perduto"*, diretto da Mario Chiavalin. Il film ha offerto uno sguardo profondo e toccante sulla figura di Taliercio, fornendo numerosi spunti per il confronto svoltosi al termine della proiezione tra il regista, Cesare Taliercio e Marco Bodini, presidente di Fondirigenti. *"Raccontare questa storia è stato un viaggio intenso, non solo attraverso la memoria di un uomo straordinario, ma anche nel cuore di una comunità che ha ancora molto da imparare dal suo esempio"*, ha dichiarato il regista. Cesare Taliercio, figlio di Giuseppe, ha arricchito la serata con un toccante ricordo personale: *"Penso che mio padre rappresenti un modello di integrità che trascende il suo tempo. La sua storia è un monito, ma soprattutto un'ispirazione concreta, soprattutto oggi, per le giovani generazioni"*. Nel suo intervento, Bodini ha sottolineato: *"Ricordare Giuseppe Taliercio significa riaffermare l'importanza di valori come trasparenza, responsabilità e coraggio civile. Principi fondamentali, soprattutto per i dirigenti, da trasmettere ai nostri giovani, per costruire insieme una società migliore"*.

Momento centrale dell'evento, l'assegnazione del *Premio Taliercio 2024*, un riconoscimento promosso dalla Fondazione in occasione dei quaranta anni dalla morte, giunto alla quarta edizione, e dedicato a giovani studenti distinti nella ricerca accademica sul management. Quest'anno, la fase finale del concorso ha visto la partecipazione di settanta candidati provenienti da università pubbliche e private di tutt'Italia e ha premiato tre talenti femminili: Giulia Cosenza, laureata in Economia e Management alla "Sapienza", con una tesi sull'Intrapreneurship; Camilla Presutti, laureata in Economia e Management alla Luiss, con una tesi su "Mergers & Acquisitions" e cultura organizzativa; Sofia Ruello, laureata in Innovazione, Imprenditorialità e Turismo all'Università di Messina, con una tesi sull'etica nel management dell'Intelligenza Artificiale. Le tesi vincitrici, insieme a una selezione delle migliori proposte, saranno liberamente accessibili su OIL - Open Innovation Library di Fondirigenti (www.fondirigenti.it).

Il Direttore Generale della Fondazione, Massimo Sabatini, ha concluso i lavori con un invito a guardare avanti: *"L'esempio di Giuseppe Taliercio ci ricorda che il futuro si costruisce con scelte coraggiose, che sappiano fare tesoro del passato e guardare con fiducia e determinazione al domani. Mantenendo viva la memoria, e favorendo la managerializzazione del Paese, la Fondazione Fondirigenti, è al fianco di tutti coloro che vogliono impegnarsi nella costruzione di un futuro basato su etica e responsabilità"*.